

La Guida dell'Espresso

PER SAPERNE DI PIÙ

Sono fuori città le tavole migliori ma a Milano la qualità cresce



L'ESORDIENTE
L'Acquerello di Silvio Salmoiraghi, a Fagnano Olona, è, insieme al Lido 84 di Gardone Riviera, la migliore tra le new entry della classifica regionale di quest'anno

dosi il drappello di locali di fascia medio-alta di cui da anni si sentiva la mancanza.

Come l'anno scorso la Guida pone al vertice due ristoranti assai diversi l'uno dall'altro per storia e cucina: Dal Pescatore, di Canneto sull'Oglio, modello di classicità ed eleganza dove sono attive tre generazioni della famiglia Santini, dalla nonna Bruna ai nipoti Giovanni e Alberto, passando per Antonio e Nadia; ed Enrico Bartolini, lucido interprete della "nuova cucina italiana", per il quale tutti auspicano il trasferimento dal Devero di Cavenago Brianza a Milano.

Al top in città, accanto a Carlo Cracco, che nonostante i molti impegni extra moenia ha messo a regime un'équipe (oggi) impeccabile, sale Andrea Berton, che ha mantenuto nel suo bel ristorante di Porta Nuova tutte le promesse fatte sin dal primo anno d'apertura. Seguono in classifica il Luogo di Aimo e Nadia, dove il duo Negrini-Pisani con Stefania Moroni e il giovane Alberto Piras (premiato "sommelier dell'anno") sono

Cracco, Berton, Aimo e Nadia come sempre al top. Debutto al vertice per l'Essenza e i Tre Cristi

ormai garanzia di continuità; e i due inossidabili "senatori" Pietro Leemann di Joia e Claudio Sadler, cui si affianca Wicky's, secondo la Guida il miglior ristorante di cucina etnica d'Italia. Esordi più che promettenti, a ridosso dei top, l'Essenza di Eugenio Boer, il Tre Cristi di Paolo Lopriore, Tokuyoshi di Yoji Tokuyoshi (già braccio destro di Bottura a Modena), Spazio della scuola di Niko Romito.

Ma vengono dalla periferia le due promozioni più clamorose: Acquerello, a Fagnano Olona, di Silvio Salmoiraghi, cuoco tanto schivo delle ribaltonne quanto dotato di talento; e Lido 84, di Gardone Riviera, splendida realtà "les pieds dans l'eau" creata poco più d'un anno fa dai fratelli Riccardo e Giancarlo Camanini. Conferma piena al top per la corazzata Da Vittorio della famiglia Cerea, a Brusaporto; e poi del Miramonti l'Altro di Concesio, di Ilario Vinciguerra a Gallarate, del D'O di Davide Oldani a Cornaredo, di Villa Feltrinelli a Gargnano, dell'Osteria della Brughiera a Villa d'Almé, del Mistral di Villa Serbelloni a Bellagio.

Consistente, infine, la presenza di insegne lombarde nel nuovissimo inserto della Guida dedicato alle migliori pizzerie d'Italia, fra le quali emergono a Milano Dry, Lievità e Lievito Madre al Duomo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CLASSIFICA

I Santini a Canneto sull'Oglio e Enrico Bartolini a Cavenago restano il meglio della cucina lombarda

ENZO VIZZARI




È VITALE, e resta la più varia e ricca fra le regioni italiane, la Lombardia dei ristoranti. La Guida dell'Espresso 2016 fotografa una realtà che dimostra di aver superato le difficoltà degli ultimi anni, quando le chiusure e i ridimensionamenti superavano le aperture di nuovi ri-

storanti, trattorie, pizzerie... L'effetto Expo ha incentivato l'avvio di nuove iniziative, anche se, a conti fatti, stando alle valutazioni della Fipe (la federazione dei pubblici esercizi) nei ristoranti s'è riversata solo una minima parte dei visitatori dell'Expo, sazi evidentemente degli assaggi procurati nei vari padiglioni.

La Guida dell'Espresso ri-

badisce che le migliori tavole della Lombardia sono, con poche eccezioni, fuori Milano, e che Brescia e Bergamo si distinguono per il numero e il livello di tavole affidabili, a confronto con le province della Bassa, come in passato meno brillanti e sostanzialmente prive di novità. Ma un dato subito risalta, ed è che finalmente nel capoluogo sta infitten-

I migliori

MILANO	
	Cracco 18/20
	Ristorante Berton 18/20
	Il Luogo di Aimo e Nadia 17,5/20
Joia	17/20
Sadler	16,5/20
Wicky's Wicuisine Seafood	16,5/20
Al Pont de Ferr	16/20
Alice	16/20
Iyo	16/20
Vun - Park Hyatt Hotel	16/20
LOMBARDIA	
Dal Pescatore Canneto sull'Oglio	18,5/20
Enrico Bartolini Hotel Devero Cavenago Brianza	18,5/20
Da Vittorio Brusaporto	18/20
Acquerello Fagnano Olona	18/20
Lido 84 Gardone Riviera	18/20
Miramonti l'Altro Concesio	17,5/20
Ilario Vinciguerra Gallarate	17,5/20
D'O Cornaredo	17/20
Mistral Villa Serbelloni Bellagio	17/20
Villa Feltrinelli Gargnano	17/20
Osteria della Brughiera Villa d'Almé	17/20

FONTE: GUIDA DELL'ESPRESSO 2016 

Con la voce narrante di Gianna Nannini



"UN FILM POTENTE SULLA PIÙ GRANDE VOCE FEMMINILE DEL ROCK E DEL SOUL"
CIAK

"JANIS È UN MONUMENTO ALLA VITALITÀ IRREFRENBILE DI JANIS JOPLIN E AL SUO SMISURATO TALENTO"
IL MANIFESTO

"IN JANIS C'È TUTTA L'ANIMA DELLA JOPLIN"
LA STAMPA

"JANIS JOPLIN: ECCESSIVA, CARNALE, SFRONTATA"
CORRIERE DELLA SERA

JANIS

Scritto e Diretto da Amy J. Berg

Unipol Biografilm COLLECTION

I WONDER PICTURES

MVMovies.it



© Imagoeconomica/REX

DALL'8 OTTOBRE A MILANO
Cinema Colosseo - UCI Cinemas Bicocca